



COMUNE DI COSTA VOLPINO

Piazza Caduti di Nassiriya n.3 - c.a.p. 24062 –
Prov. di BG Cod. Fisc. e P.IVA: 00 572 300 168

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 77 del 11/12/2018

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2019. CONFERMA ALIQUOTE.

L'anno duemiladiciotto, addì undici del mese di Dicembre alle ore 18:30, nella Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti dal vigente Regolamento comunale.

Sessione Ordinaria , Seduta Pubblica, di Prima convocazione.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	BONOMELLI MAURO	X		8	BAIGUINI LORENZO	X	
2	CAPITANIO MARIA GRAZIA	X		9	FACCHINETTI ORNELLA GIACOMINA	X	
3	BONADEI ANDREA	X		10	LORANDI MICHELE	X	
4	RINALDI PATRICK		X	11	BIANCHI FRANCESCA		X
5	BAIGUINI FEDERICO	X		12	SORLINI ROBERTO	X	
6	FIGAROLI SIMONA	X		13	FRASSI GIUSEPPE		X
7	BETTONI GIANPIETRO	X					

PRESENTI: 10

ASSENTI: 3

Assiste il **Segretario Comunale Dott. Giovanni Barberi Frandanisa** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il **Sindaco Mauro Bonomelli**, e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n.4 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2019. CONFERMA ALIQUOTE.
Il **Sindaco-Presidente**, annuncia la discussione unica su tutti i documenti di bilancio all'odg con votazione separata d'intesa con il capogruppo di minoranza.

Entra in aula alle ore 18,37 l'Assessore Rinaldi Patrick risultano presenti alla seduta n. 11 Consiglieri.

Continua il Sindaco elencando i punti salienti del Bilancio di previsione 2019-2021 soffermandosi sulle tre rotatorie previste sul territorio comunale in procinto di avvio, la passerella ciclopedonale la cui realizzazione è prevista per fine anno 2019 per le piene del fiume, la Bossico-Ceratello finanziata dai Comuni di Bossico e Costa Volpino per 50.000 ciascuno e per 300.000 euro da contributi di Regione Lombardia, la progettazione della rotatoria al Bersaglio finanziata da privati. Le tariffe che potrebbero essere modificate oggi l'Amministrazione Comunale decide che rimangono confermate (IMU, IRPEF addizionale, TARSU E TARI), altre opere realizzate con piani attuativi e che non sono oggi indicate nel Bilancio. Infine apre la discussione.

Interviene il Consigliere Lorandi il quale dà lettura di due documenti da allegare alle rispettive delibere (Piano finanziario TARI e bilancio) per farne parte integrante e sostanziale sia alla presente che alle deliberazioni indicate.

Interviene il Consigliere Bonadei il quale si sofferma sul Piano Finanziario TARI, sulla bonifica alla piazzola della Santa Martina che costituisce un investimento di lungo periodo anche per gli altri comuni. Siamo penultimi in graduatori per la raccolta differenziata per le prestazioni dell'ultimo periodo in quanto gli altri comuni hanno introdotto nuovi criteri più restrittivi, cosa a cui arriverà il Comune di Costa Volpino fra qualche anno, si conferma il piano.

Interviene l'Assessore Capitanio sulla raccolta differenziata e la sensibilizzazione a scuola con i bambini.

Interviene l'Assessore Baiguini il quale riferisce che stiamo dentro i parametri di differenziazione, e che tentare di avvicinarci a percentuali più alte di differenziata comporta interventi informativi sui cittadini.

Interviene il Sindaco sul tema della raccolta rifiuti, precisando che la campagna elettorale che aveva fatto era su tenere o no i cassonetti, e che si differenziava per il 33%, gli altri Comuni sono partiti con il porta a porta da 10 anni ed oggi con una raccolta più puntuale, conclude affermando che dobbiamo sensibilizzare e formare la cittadinanza e che si è all'interno della media del 72% provinciale, in ultimo la tematica di raccolta è differente per un piccolo comune rispetto ad uno più grande.

Il Consigliere Lorandi puntualizza che mai ha palesato in campagna elettorale scelte del passato sui cassonetti, ha semplicemente detto di aumentare la sensibilizzazione e la formazione.

Interviene l'Assessore Baiguini il quale sottolinea che il settore dei lavori pubblici è sempre sotto osservazione per le critiche, trattasi di un percorso quinquennale le intenzioni sono conformi con il programma di mandato, 2/3 anni servono per progettare e trovare i fondi, quindi è normale raccogliere i frutti nei due anni successivi. Le opere come la pista ciclopedonale in via Cesare Battisti partirà in quanto progettata dalla Provincia di Bergamo. Oggi tutte le ditte che realizzano opere residenziali o commerciali sono in difficoltà. Sulla LIDL dobbiamo attendere ancora un po' abbiamo approvato il piano attuativo e nel 2019 partono le opere.

Interviene il Consigliere Lorandi il quale afferma che si fanno paragoni con i Comuni vicini, vero due anni di studio e progettazione ma il primo mandato è già passato con un percorso che continua. Interviene il Consigliere Bonadei affermando che in passato si scrivevano cifre alte per dopo rinviarle, con questa amministrazione ci sono stati 6/7 milioni di euro d'investimenti negli ultimi 5/7 anni il che non costituisce immobilismo dell'Amministrazione Comunale, da capogruppo quindi ci stiamo dentro con il programma di mandato e l'attuale Bilancio e che ci si avvicina sui 3 milioni negli ultimi 2 anni, continua affermando che si è costruita una scuola nuova ed un'altra forse da realizzare, la Bossico-Ceratello realizzata oltre ad opere non previste come il nuovo pontile sul lago con un intervento di circa 280 mila euro.

Conclude il Sindaco dicendo che trova corretto non fare paragoni con i Comuni confinanti anche se realizziamo opere fuori comune si veda ad esempio la Bossico-Ceratello. Euro 1.200.000,00 saranno investiti per la pista e la passerella ciclopedonale, oggi nessun Comune Bergamasco ha iniziato lavori con 600 mila euro cofinanziati con Regione Lombardia, cosa fatta con il Bilancio 2019-2021. E' necessaria una serietà amministrativa sul far slittare le opere, o si entra nel merito-vedi nessun emendamento, oppure solo ipotesi amministrativa- è necessario sapere dove tagliare o realizzare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il dibattito.

Vista la proposta di deliberazione riportata in calce

Visto che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i Pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dai competenti responsabili ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Di dare atto che la votazione ha avuto il seguente esito:

Consiglieri Presenti n. 11
Consiglieri Favorevoli n. 11
Consiglieri Contrari n. /
Consiglieri astenuti n. /

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione N° 78 del 29/10/2018 riportata in calce alla presente.
2. Di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile a seguito di successiva e separata votazione, unanime e palese, che ha dato il seguente esito:

Consiglieri Presenti n. 11
Consiglieri Favorevoli n. 11
Consiglieri Contrari n. /
Consiglieri astenuti n. /

Proposta di Deliberazione N° 78 del 29/10/2018

RICHIAMATI:

- il D.lgs. 360/1998 che ha istituito l'addizionale comunale all'IRPEF;
- l'art.1,comma 142, della finanziaria 2007,che dispone “ *I Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs 15.12.1997 n. 446 e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'IRPEF, con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze (...)*”;
- l'art. 1 comma 169 della Legge 296/2006 la quale ha previsto che : “ Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

RICHIAMATO il Regolamento per la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 28 giugno 2012;

VISTO l'art. 3 - Aliquote - del Regolamento suddetto ove sono stabiliti gli scaglioni di reddito e le aliquote percentuali di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF di seguito indicate:

Scaglioni di reddito	Aliquota in %
fino ad € 15.000,00	0,59%
da € 15.001,00 fino ad € 28.000,00	0,63%
da € 28.001,00 fino ad € 55.000,00	0,70%
da € 55.001,00 fino ad € 75.000,00	0,75%
oltre € 75.000,00	0,80%

DATO ATTO che come previsto nel Regolamento le aliquote si applicano in maniera progressiva in funzione degli scaglioni di reddito sopra indicati e non come aliquota unica individuata in relazione all'ammontare del reddito complessivo IRPEF dichiarato dal contribuente;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 24/01/2018 di conferma delle aliquote per l'anno 2018;

VISTO il D.Lgs 267/2000;

PROPONE

1. Di confermare per l'anno 2019 le aliquote delle addizionali comunali all'IRPEF come da prospetto sotto riportato

Scaglioni di reddito	Aliquota in %
fino ad € 15.000,00	0,59%
da € 15.001,00 fino ad € 28.000,00	0,63%
da € 28.001,00 fino ad € 55.000,00	0,70%
da € 55.001,00 fino ad € 75.000,00	0,75%
oltre € 75.000,00	0,80%

Dando atto che le aliquote si applicano in maniera progressiva in funzione degli scaglioni di reddito sopra indicati e non come aliquota unica individuata in relazione all'ammontare del reddito complessivo IRPEF dichiarato dal contribuente.

2. Di dichiarare con voti unanimi immediatamente eseguibile, la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del D.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL SINDACO
Atto Firmato Digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
Atto Firmato Digitalmente

Consiglio comunale del 11/12/2018

ODG 6: PIANO FINANZIARIO TARI

Qualche giorno fa i giornali hanno mostrato che il Comune di Costa Volpino è ultimo nell'Alto Sebino per percentuale di differenziazione dei rifiuti, segno che il sistema di raccolta posto in essere e del quale è ingrediente fondamentale anche la coscienza e la diligenza dei cittadini, non funziona come potrebbe o come dovrebbe. Il tema è noto e si compone di diversi elementi, tra i quali l'informazione, la sensibilizzazione, il controllo sia da parte dei Valcavallina che da parte della Polizia Locale, le sanzioni... Il tema è tanto complesso quanto impattante, però, sull'ambiente, sul decoro e anche sul piano finanziario della Tari. Vorrei quindi esortare innanzitutto l'Amministrazione a valutare attentamente quali siano le azioni più idonee al fine di rendere possibile un incremento della differenziazione dei rifiuti, puntando in modo particolare sull'informazione e sulla sensibilizzazione dei cittadini.

Riguardo a questo piano finanziario non rilevo differenze di sorta rispetto a quello del 2018 e nonostante l'asserito notevole risparmio che sarebbe dovuto derivare dalla cessione della piattaforma ecologica e dalla sottoscrizione di un contratto ultradecennale con Valcavallina servizi. Nulla di nuovo neppure riguardo alle tariffe, che rimangono le stesse. Certo, c'è il recupero del non pagato secondo la triste logica che chi paga paga anche per chi non paga, ma in ogni caso non si vede oggi alcun beneficio concreto, legato agli importi della Tari, derivante dalle operazioni di cui sopra (cessione della piattaforma e contratto con Valcavallina).

Nessun beneficio può derivare, d'altro canto, neppure dalla percentuale di rifiuto differenziato che come detto colloca Costa Volpino all'ultimo posto nell'Alto Sebino.

Occorre quindi porre in essere azioni correttive ripensando anche, come più volte auspicato in occasione dell'approvazione dei piani Tari degli anni precedenti, al metodo di calcolo della tariffa e alla diversa incidenza su utenze domestiche e non domestiche. In sostanza questo piano non convince proprio perché in continuità con quelli degli anni precedenti, frutto di scelte politiche che questa minoranza non condivide.



Ho letto gli atti relativi a questa proposta di deliberazione, compreso il parere favorevole del revisore dei conti con il quale tuttavia non mi trovo d'accordo su un punto: questo bilancio di previsione 2019 e pluriennale e questo DUP non sono coerenti con le linee programmatiche di mandato. Non che queste linee fossero da me condivise ma continuo tuttavia a non trovare traccia, nel DUP e nell'elenco delle opere pubbliche di interventi prioritari finalizzati a migliorare i collegamenti tra le frazioni, ad esempio, o volti a realizzare stadio e centro di riabilitazione. Prendo invece atto di come tutte le precedenti previsioni, contenute nei DUP e nelle note di aggiornamento, si siano rivelate inesatte e troppo ottimistiche. Stando al DUP 2018-2020 oggi dovrebbero essere già in corso i lavori per la riqualificazione di un tratto delle banchine di Via Cesare Battisti (l'inizio lavori era previsto a aprile 2018), i lavori per la realizzazione della rotonda di Via Marco Polo (anch'essi previsti per aprile 2018) e i lavori per la realizzazione della passerella sul fiume. Sia la caserma della Guardia di Finanza che l'allargamento della strada della costa erano previsti nel 2019. Oggi, alla luce di quanto riportato nella nota di aggiornamento al DUP 2019-2021 e alle schede delle opere pubbliche, la rotonda di via Marco Polo verrà inaugurata (forse) nel 2020, la caserma della finanza a dicembre 2020, le scuole del Piano nel 2021. L'attendibilità di queste previsioni non può tuttavia prescindere dal grado di realizzazione delle previsioni precedenti ed è quindi molto bassa. Eppure, come ho già ripetuto più volte, i cittadini aspettano di vedere qualcosa di concreto e la sensazione di un'amministrazione immobile è palpabile. La domanda che molti si pongono e mi pongono è se la nuova lidl si farà o no perché anche in quel caso i proclami e le previsioni sono stati imprudenti. Ciò detto non trovo in questo bilancio, 2019 e pluriennale, alcun elemento in grado di modificare il giudizio negativo già espresso da questo gruppo nei confronti della maggioranza. L'impressione è che si navighi a vista, posticipando le opere e in un clima burrascoso, dato dalla mancanza di risorse e da previsioni azzardate del passato.

